

ALTA FORMAZIONE Assegnata la più alta dotazione finanziaria delle ultime 4 edizioni

CROMIAE



Ritorno al futuro per 6.413 laureati pugliesi con oltre 81 milioni

L'assessore alle Politiche giovanili Nicola Fratoianni e l'assessore all'Istruzione Alba Sasso

Saranno finanziate 1.769 borse di studio che assorbono la quasi totalità dell'incentivo, cioè 24milioni 995mila. Di queste, 866 richieste (il 48,9% del totale) riguardano master in Italia, 644 domande (il 36,4% del totale) si riferiscono a corsi da seguire in Puglia e 299 candidature (quindi il 16,9% del totale) a master da frequentare all'estero. Per questo bando sono stati messi a disposizione 25milioni di euro. Si tratta della cifra più alta destinata all'incentivo tra tutte e quattro le edizioni svolte fino ad oggi nella nuova programmazione (2007-2013). Le precedenti erano arrivate al massimo a poco più di 23milioni di euro. Scorrendo la graduatoria, il candidato

più premiato dall'aiuto risulta essere donna, laureata in materie umanistiche, economico-giuridiche e scientifico-tecnologiche e con un reddito medio Isee di poco superiore ai 17mila euro. Con i 1769 borsisti agevolati salgono a 6.413 i laureati che si sono aggiudicati la borsa di studio in tutte e quattro le edizioni di Ritorno al Futuro e ad oltre 81milioni 101mila euro l'importo totale dei corsi finanziati. L'aiuto darà l'opportunità di seguire master post-universitari organizzati da università pubbliche o private o da altri istituti di formazione avanzata. Il valore economico della borsa di studio dipende dalla sede di svolgimento del corso. Se è in Puglia o nei territori di Avel-

lino, Benevento, Potenza, Matera e Campobasso l'importo è di 7mila 500euro, se le lezioni si svolgono nel resto d'Italia (Inclusa la Repubblica di San Marino e la Città del Vaticano), i corsisti ricevono 15mila euro, se il master si svolge invece all'estero la borsa di studio cresce fino a 25mila euro. L'edizione attuale dell'intervento, che è finanziato per il 50% dal Fondo Sociale Europeo, per il 40% dal Fondo di Rotazione e per il 10% dal

bilancio regionale, è stata costruita in modo differente rispetto alle precedenti. È stata alzata fino ai 35, l'età di partecipazione all'avviso che prima si fermava al 32esimo anno di età. I giovani coinvolti dovevano essere disoccupati visto che agli occupati si rivolge già il bando per l'Alta Formazione (inserito anch'esso nel Piano per il lavoro), il reddito massimo Isee che nelle precedenti tre edizioni doveva essere di 60mila euro annui, in questa si è fermato ai 30mila, per agevolare le famiglie con minore disponibilità economica. L'altra particolarità è stata l'accesso telematico all'intervento attraverso i portali <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, o www.sistema.pu

glia.it. Una differenza rispetto al passato che ha permesso di semplificare le procedure.

Sono 3565 le pratiche giunte regolarmente agli uffici regionali. Di queste 2682 le domande ammesse e 1769 le finanziate in relazione alle risorse disponibili. Vincitori soprattutto donne: 1.126 (il 63,65%) rispetto ai 643 uomini. Sono laureati in materie umanistiche (770 casi), segue la macroarea economico-giuridica (507 profili), per terminare con quella scientifico-tecnologica (483 laureati), solo 9 casi riguardano altre aree. Importante sottolineare che per i 1769 laureati agevolati, il reddito Isee medio è risultato pari a 17.277 euro. Ultima curiosità la lingua di svolgimento dei corsi: in 1047 casi si tratta di italiano, 271 corsi svolgeranno in inglese e 47 in spagnolo,

*Pronta la nuova
graduatoria regionale:
finanziate 1.769 borse
di studio con 24,9
milioni di euro*

segue il francese, il portoghese, il tedesco, ma anche l'estone, l'islandese e l'olandese. Gli assessori "Abbiamo risposto nei tempi più celeri sotto il profilo amministrativo ad una richiesta di alta formazione arrivata da più di 3.500 giovani", ha detto l'assessore alla Formazione Alba Sasso.

Le precedenti si sono svolte ad aprile 2008, a novembre 2008 e a dicembre 2009. Per la prima sono stati incentivati 1.882 corsisti con oltre 23milioni di euro, per la seconda l'aiuto è toccato a 1.406 giovani laureati agevolati con oltre 17milioni, per la terza a ricevere l'aiuto sono stati 1.356 corsisti, aiutati con oltre 15milioni 700mila euro. In totale i beneficiari delle borse di studio, nelle prime tre edizioni del bando sono stati 4.644 ed oltre 56milioni 106mila euro la somma liquidata per i master. Con i 1769 borsisti finanziati oggi salgono a 6.413 i laureati agevolati e ad oltre 81milioni 101mila euro l'importo totale degli aiuti.